

“I profughi non possono essere ospitati in un edificio scolastico”

Pubblicato: Giovedì 31 Marzo 2016



«La destinazione dell’edificio è per utilizzo scolastico, **non può essere usato come dormitorio**». Il sindaco **Alessandro Fagioli** è intervenuto giovedì mattina, a margine di un incontro all’azienda Sanofi di Origgio, per sottolineare il proprio dissenso **per l’arrivo dei 32 profughi nell’edificio della ex sede distaccata del Liceo Grassi di Saronno**.

Leggi anche

- **Saronno** – “Caro richiedente asilo, ti accogliamo volentieri”
- **Varese** – Lega: “Meno profughi in Lombardia”

La struttura, di proprietà di una congregazione di suore di Como, è gestita dalla Caritas che ha affidato la gestione dei richiedenti asilo alla cooperativa Intrecci. Ma il primo cittadino, che come area politica appartiene alla Lega Nord, **non ci sta ad avere sul territorio quelli che lui definisce “clandestini”**. «Ho scritto una lettera alla proprietà per sottolineare che risulta pervenuta in Municipio nessuna richiesta di lavori di sistemazione dello stabile, **tantomeno non risulta sia stat0 richiesto un cambio di destinazione d’uso dello stabile**».

I richiedenti asilo dovrebbero entrare nell’edificio il 1° aprile, **come annunciato in processione venerdì scorso dal parroco di Saronno**. «Se dovesse essere confermato l’arrivo dei clandestini – conclude il sindaco – non vorrei essere costretto a **dover segnalare alla questura la situazione che riterrei abusiva**».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it